

Citrus tristeza virus (CTV)

Caratteristiche generali dell'organismo:

Nome comune: Tristezza degli agrumi

Tipologia di organismo: virus

Classificazione: ribovirus fam. Closteroviridae

Areale di origine: Asia minore

Riferimenti EPPO:

Codice Eppo: CTV000

Lista EPPO: A2

Riferimenti Normativi UE:

- **Regolamento (UE) 2016/2031** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante.

- Regolamento di esecuzione UE 2019/2072, allegato II "Elenco degli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione (UQP) " e allegato IV "Elenco degli organismi nocivi regolamentati non da quarantena (ORNQ)"

- D.M. 31.10.2013 Misure fitosanitarie per il controllo del virus della tristezza degli agrumi «Citrus Tristeza Virus».

Zona protetta: non presente Codice Zona Protetta: nessuno

Descrizione dell'organismo:

Originario dell' Asia Minore, si è rapidamente diffuso in tutto il mondo, provocando epidemie in Sud Africa, Argentina, Brasile e Venezuela, poi in Florida, successivamente in Europa e nell'area Mediterranea dove ha provocando epidemie in Spagna, Cipro, Israele. In Italia importanti focolai si sono sviluppati in Sicilia, Calabria, Puglia. Attualmente la malattia è stabile.

La diffusione a lunga distanza avviene con la movimentazione di materiale di propagazione infetto (piante o marze); la diffusione a breve distanza avviene attraverso gli afidi.

Piante ospiti:

Specie e ibridi del genere *Citrus*, e occasionalmente *Poncirus* e *Fortunella*, soprattutto in combinazione d'innesto con l'arancio amaro. Maggiormente predisposti sono arancio amaro, arancio dolce, pompelmo e mandarino. In misura minore limetta, arancio trifoliato, kumquat, pomelo. La suscettibilità dell'ospite alla malattia è funzione della specie, della combinazione nesto/portainnesto (agrumi innestati su arancio amaro), del ceppo del virus e dalle condizioni ambientali.

<u>Sintomatologia dell'infezione</u>:

Riduzione dello sviluppo della pianta, clorosi e cascola delle foglie, disseccamento progressivo dei rami partendo dall'esterno della chioma, ingrossamento del nesto rispetto al portainnesto, raramente si ha la caduta dei frutti. Alveolatura sulla faccia interna della corteccia nel punto d'innesto, verificabile con scortecciamento. Il declino della pianta può essere cronico (lento) o acuto (rapido)





Ingrossamento della linea d'innesto di arancio dolce/ arancio amaro ed **estroflessioni del legno (inverse pitting**) al di sotto della linea di innesto, corrispondenti alle alveolature sulla faccia interna della corteccia.

Periodo osservazione dei sintomi:

Tutto l'anno. Talvolta l'infezione può essere latente, ossia la pianta è malata senza tuttavia manifestare sintomi esterni